

A tutte le Aziende Clienti

Con applicazione del CCNL METLMECCANICA INDUSTRIA

VERBALE DI INCONTRO TRA LE PARTI SOCIALI
DEL 31 MAGGIO 2018 PER L'AGGIORNAMENTO DEI MINIMI
RETRIBUTIVI
AUMENTO IN VIGORE DA GIUGNO 2018

INTRODUZIONE E BREVE RIEPILOGO

Gentile cliente,

con comunicato dello scorso 31 maggio 2018 Confindustria e le OO.SS. hanno rideterminato alcuni elementi economici del CCNL Metalmeccanica Industria, nello specifico:

- Valori dei minimi contrattuali;
- Valori legati alle indennità di trasferta;
- Valori delle indennità di reperibilità.

Specificando che, come previsto dall'ultimo rinnovo contrattuale dello scorso anno, i minimi contrattuali saranno adeguati ogni anno in occasione della mensilità di giugno (vedi nostra circolare Ca 5_2017) riportiamo di seguito in sintesi le variazioni deliberate.

Ricordiamo che i minimi retributivi possono essere assorbiti da eventuali superminimi o altri elementi economici individuali assegnati al dipendente fino a concorrenza, *esclusivamente qualora precedentemente concordati come tali (ovvero assorbibili di futuri aumenti contrattuali) negli accordi individuali sottoscritti con il dipendente.*

Come di consueto quindi, prima di procedere a predisporre le paghe di giugno 2018 chiediamo alle aziende Clienti interessati di comunicarci entro il prossimo venerdì 22 giugno 2018.

Per ogni valutazione o approfondimento rimaniamo a Vostra disposizione come di consueto

Come noto, con l'intesa del **26 novembre 2016** stipulata tra FEDERMECCANICA, ASSISTAL, FIOM – CGIL, FIM – CISL, UILM – UIL è stato rinnovato il CCNL 5 dicembre 2012 per i dipendenti dalle industrie metalmeccaniche private e della installazione di impianti. Successivamente, ad integrazione dei contenuti ivi stabiliti, oltre alla regolamentazione del welfare contrattuale, sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni ad alcuni istituti contrattuali.



Conformemente alle modalità di definizione dei minimi contrattuali convenute in sede di rinnovo, in data **31 maggio 2018** FEDERMECCANICA, ASSISTAL, FIOM – CGIL, FIM – CISL, UILM – UIL hanno sottoscritto apposito **Verbale di incontro** con cui hanno provveduto al loro **adeguamento** sulla base della dinamica inflattiva consuntivata misurata con “l'**IPCA** al netto degli energetici importati”, così come fornita dall'**ISTAT**, con apposito **Comunicato del 30 maggio 2018**. Pertanto, sono state definite le **tabelle** (con validità dal **1° giugno 2018**):

- dei minimi tabellari;
- dell'indennità di trasferta;
- dell'indennità di reperibilità.

INCREMENTI RETRIBUTIVI

Si ribadisce che, con l'accordo di rinnovo del 26 novembre 2016, è stato stabilito che gli aumenti contrattuali vanno riconosciuti ex post anno su anno e, quindi, a decorrere dal 2017, nel mese di giugno di ciascun anno di vigenza contrattuale, è previsto, a seguito di incontro delle Parti, l'adeguamento dei minimi contrattuali per livello sulla base della dinamica inflattiva misurata tramite “l'IPCA al netto degli energetici importati” (come fornita dall'ISTAT) applicata ai minimi stessi.

Inoltre, con le stesse modalità vengono adeguate l'indennità di trasferta forfettizzata e l'indennità oraria di reperibilità.

Sulla base dei dati forniti dall'ISTAT con il Comunicato del 30 maggio 2018, gli importi degli incrementi retributivi **dal 1° giugno 2018**, fissati nella misura dello 0,9% applicata ai livelli retributivi mensili in vigore dal 1° giugno 2017, risultano i seguenti:

Categoria	Aumenti dal 1° giugno 2018
8 ^a Quadri	21,02
7 ^a	20,53
6 ^a	18,39
5 ^a S	17,14
5 ^a	15,99
4 ^a	14,93
3 ^a S	14,62
3 ^a	14,31
2 ^a	12,91
1 ^a	11,69

MINIMI RETRIBUTIVI

I minimi tabellari mensili concordati dalle Parti, validi dal **1° giugno 2018 al 31 maggio 2019**, risultano i seguenti:

Categoria	Minimi al 31 maggio 2018	Minimi dal 1° giugno 2018
8 ^a Quadri	2.335,50	2.356,52
7 ^a	2.280,84	2.301,37
6 ^a	2.043,02	2.061,41
5 ^a S	1.904,32	1.921,46
5 ^a	1.776,66	1.792,65
4 ^a	1.658,94	1.673,87
3 ^a S	1.624,58	1.639,20
3 ^a	1.590,22	1.604,53
2 ^a	1.434,01	1.446,92
1 ^a	1.299,11	1.310,80

INDENNITÀ DI TRASFERTA

Come detto, sulla base dell'indice **IPCA** è stato effettuato anche l'**adeguamento** dell'indennità di trasferta forfettaria per ciascun pasto, meridiano o serale e per il pernottamento, i cui importi dal **1° giugno 2018** risultano i seguenti:

Indennità di trasferta dal 1° giugno 2018	
Tipologia	Importo
Quota per il pasto meridiano o serale	11,79
Quota per il pernottamento	19,66
Trasferta intera	43,24

REPERIBILITÀ

Con le stesse modalità utilizzate per il calcolo dei minimi contrattuali, è stata **adeguata** a decorrere dal **1° giugno 2018** l'indennità di reperibilità, i cui importi risultano i seguenti:

Compenso giornaliero			
Categoria	16 ore (giorno lavorato)	24 ore (giorno libero)	24 ore festive
1 ^a -2 ^a -3 ^a -3 ^a S	4,86	7,30	7,89
4 ^a - 5 ^a	5,78	9,08	9,73
Superiore alla 5 ^a	6,65	10,92	11,51

Compenso settimanale			
Categoria	6 giorni	6 giorni con festivo	6 giorni con festivo e giorno libero
1 ^a -2 ^a -3 ^a -3 ^a S	31,61	32,21	34,64
4 ^a - 5 ^a	37,99	38,63	41,93
Superiore alla 5 ^a	44,16	44,76	49,03

LAVORO A COTTIMO

A partire dal **1° giugno 2018**, considerata la variazione dei minimi tabellari, sono convenute le seguenti nuove percentuali relative all'utile minimo di cottimo:

Categoria	Percentuali dal 1° giugno 2018
5 ^a S	1,00%
5 ^a	1,01%
4 ^a	1,02%
3 ^a - 3 ^a S	0,97%
2 ^a	0,91%
1 ^a	0,86%

